

# IL GIUDICE ARBITRO

La norma NU 2.1.1 del regolamento Tecnico—Nuoto, cita : “ Il Giudice Arbitro ha il pieno controllo ed autorità su tutti gli altri ufficiali di Gara designati.

Distribuisce loro gli incarichi o approva quelli già assegnati, istruendoli al riguardo a tutte le caratteristiche o norme particolari relative alle gare..... ”

Sicuramente il ruolo del Giudice Arbitro è pieno di responsabilità, ma anche di soddisfazioni, se l'esito del suo lavoro è positivo. I suoi compiti cominciano prima dell'ingresso in piscina, continuano durante tutta la manifestazione e si protraggono dopo la fine delle gare.

Proviamo ad analizzare le varie attività che il Giudice Arbitro deve effettuare prima, durante e dopo una manifestazione.

## ADEMPIMENTI DEL GIUDICE ARBITRO PRIMA DELL'INIZIO DI UNA MANIFESTAZIONE

1. Ogni volta che un G.A. sa di dover arbitrare una manifestazione, è buona norma riguardare il regolamento tecnico e la casistica, in quanto la memoria è sempre tiranna e capita, molto spesso, di scoprire che alcuni piccoli dettagli siano stati accantonati. Sicuramente se si riesce a scorrere il regolamento tecnico e la casistica, si è pronti ad un eventuale confronto in piano vasca, con atleti, tecnici o il gruppo arbitri.
2. Prima di recarsi in piscina il G.A. deve leggere ed aver compreso, il regolamento della manifestazione, che deve andare ad arbitrare, per non trovarsi impreparato. E' vero che le manifestazioni che andiamo ad arbitrare sono spesso “simili” a quelle degli anni precedenti, ma bisogna stare molto attenti al “simili” in quanto alcuni piccoli dettagli potrebbero essere cambiati od altri dimenticati.
3. Appena arrivato in piscina (almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e comunque prima dell'inizio del riscaldamento), il G.A. deve rintracciare i referenti dell'organizzazione e controllare la presenza di tutti i documenti di gara, è opportuno effettuare un breve confronto con loro sul presumibile andamento delle gare (ad es. se hanno programmato premiazioni durante lo svolgimento) ed eventualmente chiedere spiegazioni sulle parti del regolamento particolare della manifestazione, che non sono ben chiare.
4. Il G.A. deve verificare la presenza dell'assistente bagnante prima dell'inizio del riscaldamento (nelle gare Master, deve essere presente il medico, preferibilmente anestesista—rianimatore, e una unità mobile di rianimazione durante il riscaldamento).
5. Il G.A. deve controllare il campo gara : verificare innanzitutto il piano vasca (controllare che l'impianto sia ben illuminato e riscaldato, controllare che il pavimento sia antisdrucchiolevole, assicurarsi che ci sia una buona aerazione, delimitare la zona degli atleti, delimitare la zona di chiamata, controllare i blocchi di partenza, controllare le scalette, ecc.....), verificare che siano presenti in piano vasca tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle gare

(dispositivo annulla partenze, segnalatori dei 15 mt. , segnalatori di virata, conta vasche ecc.), verificare che sia disponibile tutto il materiale occorrente alla segreteria ed agli ufficiali di gara ( postazione microfonica, cartellini gara, programmi, cancelleria, bollettini di stile e di arrivo, fogli guida, ecc. ). In caso di anomalie è buona norma segnalarle sul foglio guida ed in alcuni casi informare gli allenatori (ad es. .. bandierine) .

6. Il G.A. deve verificare la presenza del gruppo arbitri di nuoto, assegnare i ruoli e comunicarli mediante una breve riunione non tralasciando eventuali puntualizzazioni o accorgimenti. Rendersi sempre disponibile a qualsiasi confronto con essi. (Sarebbe opportuno far girare il più possibile nei ruoli i G.A.N. per abituarli a coprirli tutti, soprattutto nelle manifestazioni a carattere provinciale/regionale). In caso di gare master, controllare la presenza dei cronometristi e conferire con il capo cronometrista (controllare che le apparecchiature rilevatrici dei tempi siano funzionanti e allegare prova al foglio guida).
7. Prima dell'inizio delle gare il G.A. deve verificare la presenza del medico e disattivare un eventuale dispositivo contasecondi.
8. Almeno 10 minuti prima dell'inizio delle gare, il G.A. deve invitare l'annunciatore a chiedere di liberare la vasca e fare una riunione con i tecnici delle squadre ( se si ritiene necessario)
9. In particolari manifestazioni il G.A. deve chiedere all'annunciatore di presentare la giuria schierata.

## **ADEMPIMENTI DEL GIUDICE ARBITRO DURANTE LA MANIFESTAZIONE**

1. Innanzitutto il G.A. deve invitare l'annunciatore a presentare la manifestazione e ad effettuare la pre-chiamata degli atleti
2. Successivamente il G.A. deve controllare che la giuria ed i cronometristi siano ai loro posti, non bisogna preoccuparsi di "perdere" qualche secondo in questo adempimento, è molto meglio essere sicuri che non ci siano intoppi, piuttosto che doversi fermare decine di minuti per rimediare a qualche errore.
3. Finalmente il G.A. può dare inizio alla competizione con la fase di partenza. Molto importante è l'affiatamento che deve creare con lo starter, mediante un cenno veloce e poco visibile, confrontarsi con lui per verificare l'andamento di ciascuna partenza.
4. Ora il G.A. deve seguire la competizione. Non bisogna risparmiarsi nel macinare metri su metri, ma è importante cercare di essere il più presente possibile durante tutta la competizione. (Non è bello dalle tribune vedere un G.A. che si disinteressa della competizione e si preoccupa solamente di velocizzare la manifestazione, affidandosi totalmente al giudizio dei colleghi G.A.N.). Alla fine della competizione è opportuno che il G.A. si segni il proprio ordine di arrivo, che può essere determinante nella verifica dei tempi.
5. In caso di proposta di squalifica, il G.A. deve sempre ricordarsi che nel dubbio si assolve, ma nella certezza, non attribuire una squalifica a chi commette un'infrazione, crea danno a tutti gli avversari :
  - a. se la proposta di squalifica non viene accettata, informare l'ufficiale di gara che l'ha compilata, e motivargli il perché della mancata accettazione, allegarla sempre ai documenti di gara.
  - b. Se la proposta di squalifica viene accettata, controllare accuratamente la formulazione del bollettino, consegnarla alla segreteria per l'annuncio.
6. Il G.A. deve controllare l'ordine di arrivo con il capo cronometrista e consegnarlo alla segreteria.
7. Prima dell'inizio della competizione successiva, il G.A. deve ricontrollare che la giuria e i cronometristi abbiano ripreso il proprio posto.
8. Periodicamente il G.A. deve verificare l'andamento della manifestazione per controllarne la tempistica. E' opportuno cercare di mantenere un andamento costante. A volte è meglio essere un po' più lenti, ma permettere a tutti i G.A.N. di fare i dovuti controlli, per evitare fermi più lunghi o procedere a singhiozzo.

## **ADEMPIMENTI DEL GIUDICE ARBITRO DOPO LA MANIFESTAZIONE**

1. A questo punto il G.A. deve effettuare una riunione post—gara con la giuria, soffermarsi accuratamente sulle difficoltà incontrate durante la manifestazione, chiedere pareri ai G.A.N. per crescere, effettuare critiche costruttive singolarmente ed elogi in pubblico.
2. E' necessario che il G.A. controlli l'ora dell'ultima squalifica, per non lasciare il campo gara prima della mezzora.
3. Nel frattempo è consigliabile che il G.A. controlli il foglio guida, che sia completato di tutti i dati richiesti.
4. Preferibilmente a freddo, può essere utile che il G.A. rivaluti l'operato del gruppo arbitri, e si fermi un attimo a considerare in modo critico cosa si può migliorare per poter affrontare un'altra manifestazione con maggiore serenità.

## **DOVERI DEL GIUDICE ARBITRO**

- **AVERE LA MASIMA PADRNANZA/CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO TECNICO :** il Giudice Arbitro non si può permettere di avere indecisione sull'applicazione del Regolamento Tecnico, deve conoscere in modo approfondito tutte le parti che lo compongono, utilissimo prima di ogni manifestazione un ripasso generale del Regolamento Tecnico, della casistica ed eventualmente documentarsi su eventuali aggiornamenti.
- **AVERE UN FORTE SENSO DI GIUSTIZIA :** sappiamo che a seconda delle manifestazioni, si possono adottare metodi diversi di applicazione del Regolamento Tecnico, se ci troviamo di fronte ad un trofeo esordienti, possiamo accondiscendere a minimi errori soprattutto per le categorie dei più piccoli, l'importante è che la valutazione sia costante per tutti gli atleti della medesima categoria. Al contrario in manifestazioni più importanti è necessario osservare in modo più accurato le regole e comunque è sempre opportuno ricordare che nel dubbio si assolve, ma nella certezza, non attribuire una squalifica a chi commette un'infrazione, crea danno a tutti gli avversari.
- **DIMOSTRARE SEMPRE LA PROPRIA PROFESSIONALITA' :** è necessario che un Giudice Arbitro sia in grado di assumere autonomamente iniziative e decisioni atte a risolvere problemi e/o casi non previsti dal Regolamento Tecnico o dalla Casistica, avendo cura di darne comunicazione e confrontarsi con il settore tecnico del G.A.N. .
- **AVERE UNA FORTE PERSONALITA' :** IL Giudice Arbitro deve essere in grado di condurre le manifestazioni con fermezza, senza peccare di autoritarismo, avere un contegno irreprensibile ed essere di esempio a tutta la Giuria.
- **ESSERE AUTOREVOLE MA NON AUTORITARIO :** IL Giudice Arbitro deve muoversi sul piano vasca con decisione, ma con modi gentili e cortesi.
- **AVERE SENSO DEL NON PROTAGONISMO :** il Giudice Arbitro deve muoversi sul piano vasca senza dare nell'occhio con gestualità ed atteggiamenti troppo esuberanti
- **AVERE RISPETTO DEI COLLEGHI CHE COMPONGONO LA GIURIA ED INDIVIDUARNE LE MIGLIORI CARATTERISTICHE :** il Giudice Arbitro deve fare una analisi psicologica comportamentale dei colleghi, per organizzare e disporre correttamente la giuria sul piano vasca. Non deve sostituirsi agli Arbitri senza una motivazione, è più produttivo insegnare o mostrare determinate attività e poi lasciar fare.
- **CREARE ALL'INTERNO DEL GRUPPO UN' ATMOSFERA DI FIDUCIA E SERENITA' :** il Giudice Arbitro deve cercare di instaurare un ottimo rapporto coi colleghi, evitando di effettuare critiche in pubblico, ma valutando gli aspetti negativi in modo costruttivo con i singoli Arbitri . Al contrario elogiare in pubblico chi si è distinto nel proprio lavoro, può fare instaurare un rapporto più sereno.

- **ESSEREM IN GRADO DI DECIDERE E DIMENTICARE** : importante per il Giudice Arbitro è di soffermarsi su decisioni anche spiacevoli che ha dovuto adottare. Subitodopo è opportuno riconcentrarsi sulle competizioni successive ed eventualmente rivalutare a freddo, dopo la fine della manifestazione, le decisioni prese.
- **TENERE CON TENICI E DIRIGENTI DI SOCIETA' UN RAPPORTO PROFESSIONALE** : anche se si conoscono in modo approfondito alcuni tecnici dirigenti di società, il Giudice Arbitro deve, nel momento della direzione tecnico/disciplinare della manifestazione agonistica, mantenere con gli stessi, un rapporto professionale, distaccato e civile.

## RECLAMI E RICORSI

Purtroppo durante lo svolgimento di una manifestazione, soprattutto se importante, può capitare di effettuare delle squalifiche e di doversi imbattere successivamente su eventuali reclami. Per evitare di dover effettuare tutta la procedura necessaria per valutare un reclamo, è opportuno rispondere in modo preventivo ad eventuali richieste di spiegazioni sulle squalifiche effettuate, in modo cortese e professionale.

Se non si riesce ad evitarlo, la procedura da adottare in caso di reclamo e successivo ricorso è la seguente :

- Il Giudice Arbitro accetta una proposta di squalifica, che viene annunciata il prima possibile. La manifestazione continua fino a quando il Giudice Arbitro non viene a conoscenza della presentazione di un reclamo.
- Il Giudice Arbitro, se sta conducendo da solo la manifestazione, la interrompe e controlla la parte formale del reclamo, che può essere prodotto in carta semplice : l'orario di presentazione (entro 30 minuti dall'annuncio di squalifica), la presenza della tassa (per il 2008 era € 70,00), la firma sul reclamo (deve essere di un tecnico o di un responsabile della società regolarmente tesserati per l'anno in corso od eventualmente dell'atleta maggiorenne):
  - a Se il reclamo non è ricevibile, restituisce la tassa e non lo fa annunciare.
  - b Se il reclamo è ricevibile, si consegna all'annunciatore per darne lettura.
- Il Giudice Arbitro controlla il testo ed il motivo del reclamo, poi controlla che i documenti di gara siano corretti, infine si consulta con l'Arbitro che ha scritto la proposta di squalifica :
  1. Se tutti i documenti sono corretti, il Giudice Arbitro respinge il reclamo, notifica per iscritto la reclamante la decisione attuata completa di dispositivo, motivazione e ricevuta della tassa e la rende ufficiale mediante la lettura dell'annunciatore (dispositivo = accoglimento, respinta o trasmissione ai competenti organi del reclamo ; motivazione = testo completo della delibera con i motivi sui quali si fonda l'accoglimento, la respinta o la trasmissione agli organi preposti) . Se la stesura della motivazione richiede un tempo incompatibile con la rapida ripresa della manifestazione, la medesima può essere effettuata al termine della manifestazione o durante eventuali intervalli.
  2. Se l'Arbitro ritratta la squalifica o se ci sono stati errori sui documenti di gara, il Giudice Arbitro accetta il reclamo, compila la risposta al reclamo, fa annunciare l'accettazione e rende la tassa ;
  3. Se tutti i documenti sono in regola, ma il reclamo riguarda una presunta irregolarità, non tecnica, della manifestazione (iscrizioni, irregolarità del campo gara, per cui non si può provvedere alla sistemazione, ecc.....), consegna tutti i documenti all'organo competente.
- Nel caso in cui il reclamo sia respinto, la società ha ulteriori 30 minuti di tempo per formulare il ricorso.
- Il ricorso va presentato con la tassa (per l'anno 2008 € 100,00), può essere firmato da una persona diversa da quella che aveva presentato il reclamo.

- Se il ricorso viene presentato al Giudice Arbitro, quest'ultimo deve consegnarlo agli organi competenti, senza controllarlo, allegando il bollettino di squalifica, il verbale dell'atleta, il reclamo e la risposta al reclamo.
- L'organo competente controlla se è ricevibile, analizza i documenti e, nel caso che il ricorso venga accettato, l'atleta viene inserito in classifica e viene resa la tassa.

**N.B.                    IMPORTANTE : Si deve presentare un reclamo per ogni atleta**

**RICORDARE SEMPRE CHE.....**

**DURANTE LA MANIFESTAZIONE L' ATTORE PRINCIPALE E'.....**

**L ' ATLETA**

**E.....**

**L'ATLETA.....HA SEMPRE IL BENEFICIO DEL DUBBIO**